



Tommaso, detto Didimo, trova in noi il suo gemello. Vogliamo vedere, toccare il Risorto e non ci accorgiamo della sua presenza. Solo la fede pasquale ci permette di vedere il Signore e di far vedere il Signore. Anche noi, cristiani, siamo chiamati a presentare ai "Tommaso" di turno il segno dei chiodi, le ferite della carità, il prezzo del servizio. Così saremo veramente discepoli del Signore e annunciatori del suo Vangelo di salvezza.  
Don Patrizio Di Pinto

Domenica, 28 aprile 2019

**sport.** Oggi al via la nona edizione del torneo tra le parrocchie della diocesi Ragazzini pronti a sfidarsi nelle gare tenendo presente la dimensione spirituale

## Tutti in campo per la «Parish cup»



La partita di calcio a 5 durante una delle scorse edizioni della Parish Cup

Tra gli organizzatori don Peppino Mustacchio: «Il senso dell'evento è vivere lo sport come luogo per veicolare i valori cristiani»

DI MANUELA ALBERTON

Nona edizione per la Parish cup al via oggi, ospitata dalla parrocchia di San Michele Arcangelo, a Borgo San Michele. Si tratta della competizione sportiva che vedrà affrontarsi le diverse squadre parrocchiali nelle discipline sportive del calcio a 5 maschile, calcio a 5 femminile e della pallavolo mista. A organizzarla è

l'Ufficio diocesano per il Tempo libero, turismo e sport, in collaborazione con gli uffici per la Pastorale giovanile e vocazionale, per la Pastorale della salute, il dialogo ecumenico e interreligioso. Dietro questa giornata di sano agonismo e allegria c'è comunque un progetto educativo pastorale della

diocesi pontina rivolto alle nuove generazioni. «Il senso dell'evento - ha spiegato don Peppino Mustacchio, direttore dell'Ufficio pastorale per il tempo libero, turismo e sport - è vivere lo sport come luogo speciale per veicolare e vivere i valori umani e cristiani. Infatti la giornata non si esaurisce nelle sole attività sportive, poiché, lo scopo principale dell'iniziativa è

quella di permettere ai giovani della diocesi di vivere, da una parte, un'esperienza bella e gioiosa di fede e di incontro nel Signore, per poter approfondire il rapporto con Lui, e, dall'altra, un momento forte e concreto di comunione diocesana con giovani provenienti dalle diverse realtà parrocchiali. Centro dell'evento, infatti, è la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Mariano Crociata, quale segno di unità della Chiesa diocesana attorno al proprio pastore e a Gesù Eucaristia». Durante la giornata sono previsti inoltre diversi momenti di spiritualità davanti al Santissimo Sacramento esposto nella parrocchia ospitante, per dare possibilità a chiunque lo desideri di avere un momento di ristoro spirituale e di incontro più intenso con Gesù (come la celebrazione dell'Ora media e dei Vespri, l'adorazione silenziosa e/o guidata, il Rosario, la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione). Altro appuntamento importante,

### I giovani in festa

Torna la festa diocesana dei giovani, organizzata dall'Ufficio per la pastorale giovanile e vocazionale: il 4 maggio, alle 16, presso l'oratorio Don Bosco a Latina. Il tema sarà quello dell'amicizia. Le iscrizioni sono aperte a tutti i giovani dai 13 ai 35 anni, 5 euro la quota di partecipazione. Parteciperanno alcuni volontari dell'associazione Nuovi Orizzonti. Per altre informazioni consultare la pagina Facebook "Pastorale giovanile e vocazionale".

quale segno di testimonianza cristiana e vocazionale, è l'amichevole pomeridiana di calcio con la squadra "Preti&Seminaristi" e, in contemporanea, quella di pallavolo con la squadra delle "Suore", che si sfidano entrambi contro le rispettive squadre rappresentanti il resto della diocesi. All'evento della Parish sono inoltre invitati a partecipare, per quanto è nelle loro possibilità, tutti i sacerdoti presenti in diocesi, sia come segno di vicinanza ai giovani delle proprie parrocchie, sia anche come segno vocazionale oltre che per rendersi disponibili per colloqui e/o confessioni. Da qualche anno, poi, si è sentita l'esigenza di affiancare alle diverse squadre parrocchiali un "angelo custode" che le accompagna ai diversi appuntamenti della Giornata, aiutandole a vivere in maniera piena e autentica lo spirito della Parish: per tale servizio, sono state invitate le diverse Congregazioni religiose presenti sul territorio diocesano, sia femminili che maschili, le quali, soprattutto con la partecipazione dei rispettivi consacrati in formazione, costituiscono un bel segno concreto di vicinanza e prossimità, oltre che di testimonianza di fede e di risposta vocazionale.



Don Ottaviano Maurizi

### martedì a Pontenuovo

#### Compie novanta anni don Ottaviano Maurizi

Un anniversario importante quello che festeggia oggi il presbitero della diocesi pontina: i 90 anni di età di don Ottaviano Maurizi, storico parroco di Cori. Martedì prossimo grande festa presso la parrocchia di San Tommaso d'Aquino a Pontenuovo, dove don Ottaviano non ha mancato il suo servizio, in questo tempo di permanenza nella vicina Villa Aurora, dove è a riposo per sopraggiunti limiti di età. Alla celebrazione saranno presenti il vescovo Mariano Crociata e per l'occasione, direttamente da Benevento, l'arcivescovo Felice Accrocca che lo ha conosciuto fin dalla sua più tenera età. Don Ottaviano Maurizi è nato il 28 aprile del 1929 nasce a Giulianello di Cori. Entra in seminario, prima in quello minore di Vellettri e poi nel Seminario Maggiore di Anagni e nel 1952 viene ordinato sacerdote dal cardinale Clemente Micara. Nel 1954 inizia il suo servizio pastorale a Cori a Santa Maria della Pietà come viceparroco per 14 anni e nel 1968 ne diviene parroco. Svolge per dieci anni l'attività di presidente dell'ospedale di Cori impegnandosi instancabilmente perché questo ottenesse nel 1971 la qualifica di Ente Ospedaliero. Condivide con il popolo momenti sereni e dolorosi distinguendosi nell'accoglienza e nel rispetto della dignità di ogni persona e in particolare nel servizio al povero e all'ultimo. Inoltre, è stato presente in ogni campo della vita corese promuovendo iniziative culturali, caritative e pastorali.  
Lorenza Fusco



### mosaico

#### Un anno per il tuo futuro: la premiazione

Il 2 maggio, presso la Curia diocesana di Latina, si terrà la premiazione dei tre vincitori che hanno partecipato al concorso "Un anno per il tuo futuro", iniziativa della diocesi pontina rivolta agli studenti del quinto anno degli istituti tecnici e professionali sul tema della Dottrina sociale della Chiesa.

#### Marco Tozzi parla su Europa e ambiente

Convegno sul tema "Il pianeta terra come casa comune. L'Europa e l'ambiente", si terrà presso la curia diocesana di Latina il 3 maggio dalle 10.30 alle 12.30. A relazionare è stato chiamato Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico autore di trasmissioni e documentari televisivi sull'ambiente. Si tratta di un'iniziativa dell'Ufficio per la pastorale sociale nell'ambito di un percorso formativo dedicato alle problematiche europee.

## San Giuliano, oggi la processione

A Cori il tradizionale corteo con il busto del martire per le strade di Giulianello e molte iniziative artistiche

In questo fine settimana di aprile la frazione corese di Giulianello festeggia il suo patrono san Giuliano martire con un ricco programma di iniziative civili e religiose, grazie al lavoro organizzativo del comitato della parrocchia di San Giovanni Battista di Giulianello, con il patrocinio del Comune di Cori e il contributo degli sponsor. Nella giornata di oggi, dopo la solenne celebrazione eucaristica delle 10.30, con esecuzione dei canti liturgici del

core parrocchiale "Schola Cantorum", parte la processione del busto di San Giuliano portato in spalla per le vie del centro dagli storici "incollatori" e accompagnato dal "Classico concerto bandistico città di Frascati" diretto dal maestro Giuseppe Cimmi. Nel pomeriggio si terranno altri eventi con melodie e balli popolari, con le esibizioni degli artisti di strada, il cabaret. Durante la festa saranno attivi i banchi dell'artigianato locale e lo stand gastronomico in piazza Umberto I. Il ricavato dello stand e dei biglietti venduti, sarà devoluto a favore del restauro della facciata della Chiesa di San Giovanni Battista. Il rito risale alla fine del 1600 quando il duca Giacomo Salviati costruì la nuova chiesa parrocchiale e scelse un Santo che portasse lo stesso nome del Castello



La processione di San Giuliano

(Castrum Juliani). Il popolo si obbligò a celebrarlo attribuendo all'intercessione di san Giuliano martire la grazia di aver liberato il paese dal pericolo di un incendio che minacciava di distruggere l'intero abitato.

### Terracina per San Silvano

La parrocchia di San Silvano, a Terracina, è pronta a festeggiare martedì il suo santo patrono. In questo giorno, infatti, si terrà la consueta benedizione delle primizie e dei campi. Il primo maggio è in programma la tradizionale processione con partenza dalla Concattedrale di San Cesareo (prevista alle 7 del mattino) per arrivare poi fino a San Silvano, dove la statua del santo patrono sarà accolta dal vescovo Mariano Crociata con il parroco don Stanislao Mucha, i quali celebreranno la Messa alle 9, nel piazzale antistante la chiesa. La comunità locale da oltre 1600 anni è devota di san Silvano, giovane nordafricano che scappò dal suo paese con la famiglia. Scarse le notizie biografiche: a Terracina fu eletto vescovo e forse morì martire dopo pochi mesi. (Em.Alt.)